

Oltre il Mallera



Foglio settimanale ³¹
della Comunità Pastorale
San Bartolomeo

Il Vangelo di domenica - Gv 19,20-23 Pentecoste

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

COMMENTO al Vangelo di Paolo Curtaz

Luca situa la discesa dello Spirito Santo nel giorno dello Shevuot, la festa della mietitura. Lo Spirito era già stato donato, dalla croce e il giorno di Pasqua. Perché ripetere questa effusione? Forse Luca vuole dire ai discepoli che la nuova Legge è un movimento dello Spirito, una luce interiore che illumina il nostro volto e quello di Dio! Gesù non aggiunge precetti ai tanti (troppi!) presenti nella Legge orale, ma li semplifica, li riduce, li porta all'essenziale. Gesù non dona delle nuove tavole, cambia il modo di vederle, ci cambia il cuore, radicalmente.

Oggi festeggiamo la Legge che lo Spirito ci aiuta a riconoscere. Luca descrive l'evento rimandando esplicitamente alla teofania di Dio sul monte Sinai: i tuoni, le nubi, il fuoco, il vento sono elementi che descrivono la solennità dell'evento e la presenza di Dio ma che possono anche essere riletti in una chiave spirituale. Lo Spirito è tuono e terremoto: ci scuote nel profondo, scardina le nostre presunte certezze, ci obbliga a superare i luoghi comuni sulla fede (e sul cristianesimo!). Lo Spirito è nube: la nebbia ci costringe a fidarci di qualcuno che ci conduce per non perdere la strada della verità. Lo Spirito è fuoco che riscalda i nostri cuori e illumina i nostri passi. Lo Spirito è vento: siamo noi a dover orientare le vele per raccogliere la sua spinta e attraversare il mare della vita!

Lo Spirito diventa l'anti-babele: se l'arroganza degli uomini ha portato alla confusione delle lingue, a non capirsi più, la presenza dello Spirito ci fa udire un solo linguaggio, una sola voce. Invochiamo lo Spirito quando non ci capiamo in famiglia, in parrocchia, sul lavoro. Invo-

chiamolo quando non riusciamo a spiegarci. Lo Spirito fa diventare i pavidisti apostoli dei formidabili evangelizzatori: ora non hanno più paura e osano, vanno oltre, dicono senza timore la loro fede e la loro speranza. È la pentecoste: la Chiesa si inebria e diventa missionaria.

Dio è una Padre/Madre che ama, riamato, un figlio. E questo amore è lo Spirito. Lo Spirito è presenza d'amore della Trinità, ultimo dono di Gesù agli apostoli, invocato da Gesù come vivificatore, consolatore, ricordatore, avvocato difensore, invocato con tenerezza e forza dai nostri fratelli cristiani d'oriente. Senza lo Spirito saremmo morti, esanimi, spenti, non credenti, tristi. Lo Spirito, discreto, impalpabile, indescrivibile, è la chiave di volta della nostra fede, ciò che unisce tutto. Lo Spirito, già ricevuto da ciascuno nel Battesimo, è colui che ci rende presente qui e ora il Signore Gesù. Colui che ci permette di accorgerci della sua presenza, che orienta i nostri passi a incrociare i suoi. Siete soli? Vi sentite incompresi o feriti? Invocate lo Spirito che è Consolatore che con-sola, fa compagnia a chi è solo. Ascoltate la Parola e faticate a credere, a fare il salto definitivo? Invocate lo Spirito che è Vivificatore, rende la vostra fede schietta e vivace come quella dei grandi santi. Fate fatica a iniettare Gesù nelle vene della vostra quotidianità, preferendo tenerlo in uno scaffale bello stirato da tirare fuori di domenica? Invocate lo Spirito che ci ricorda ciò che Gesù ha fatto per noi. Siete rosi dai sensi di colpa, la vita vi ha chiesto un prezzo alto da pagare? La parte oscura della vostra vita vi ossessiona? Invocate l'avvocato difensore, il Paracleto, che si mette alla nostra destra e sostiene le nostre ragioni di fronte ad ogni accusa. Così gli apostoli hanno dovuto essere abitati dallo Spirito, che li ha rivoltati come un calzino, per essere finalmente, definitivamente, annunciatori e, allora, solo allora, hanno iniziato a capire, a ricordare col cuore. Se avete sentito il cuore scoppiare, ascoltando la Parola, state tranquilli: c'era lo Spirito che, finalmente, era riuscito a forzare la serratura del vostro cuore e della vostra incredulità! Lo Spirito, lui, ci permette di cambiare. Lo Spirito, lui, ci permette di ripartire. È lui la sorpresa che ci permette di diventare credenti credibili. È lui che ci invita a guardare le cose dal punto di vista di Dio, come compimento.

Comunità Pastorale San Bartolomeo

Arquino - Mossini - Ponchiera - Sant'Anna - Triangia

Settimana dal 27 maggio al 4 giugno 2023

	Messe	Intenzioni	Attività
<i>sabato 27</i>	16.00 Bassola		Ricordo di padre Gianni Nobili
<i>domenica 28</i> Pentecoste	9.30 Mossini 11.00 Triangia 11.00 Ponchiera dG	Antonio, Luigi e Liduina Gilda e Renato Confeggi Amelia Stefania e defunti Crotti e Catellini	15.00 S. Messa per AISLA presso sede Alpini
<i>lunedì 29</i>			
<i>martedì 30</i>	17.00 Mossini 18.00 Ponchiera		
<i>mercoledì 31</i> Visitazione di Maria	17.00 S. Anna 20.00 Grotta Madonna Triangia		Al termine: distribuzione acqua benedetta
<i>giovedì 1</i> S. Giustino	18.00 Ponchiera		19.30 Incontro e cena ragazzi di terza media e superiori
<i>venerdì 2</i>	18.00 Mossini		
<i>sabato 3</i>	16.30 Arquino 17.30 S. Anna	defunti Menesatti e Marveggio Scilini Alma / Enrica e Fulvia	20.30 Ponchiera: Celebrazione della Via Lucis
<i>domenica 4</i> Santissima Trinità	9.30 Mossini 11.00 Triangia dG 11.00 Ponchiera	padre Gianni Nobili Marilisa / Alessandra	Festa Patronale di Ponchiera

don Maurizio 331 4720551 / e-mail: mallero@email.it

Siti Web: www.ilpontesulmallero.it - www.facebook.com/mossiniponchieratriangia

AVVISI

Domenica 28 alle ore 15 presso la sede degli alpini verrà celebrata la S. Messa in occasione della giornata dei volontari dell'associazione AISLA.

APPUNTAMENTI DEL MESE DI MAGGIO: mentre continuano le benedizioni delle famiglie a Ponchiera si tiene la celebrazione della S. Messa e la distribuzione dell'acqua benedetta nei rioni/contrade delle altre parrocchie. Questa settimana: mercoledì 31 alle 20.00 a Triangia alla grotta della Madonna.

Giovedì 1 giugno alle 19,30 nel salone dell'oratorio di Mossini si terrà l'incontro e la cena per i ragazzi di terza media e superiori, per la preparazione del GREST.

È disponibile in tutte le chiese e scaricabile dal sito della Parrocchia il volantino del **GREST 2023: TU PER TUTTI** che si svolgerà dal 12 al 30 giugno. Vi troverete tutte le indicazioni sul programma, le gite e le altre iniziative che proporremo. Inoltre saranno indicati i costi e le modalità per l'iscrizione.

Solennità della Santissima Trinità - FESTA PATRONALE DI PONCHIERA

Sabato 3 alle 20.30 celebrazione della Via Lucis. Domenica 4 alle 11: Santa Messa solenne